

IL SOLE A MEZZANOTTE

DI TRISH COOK



INCIPIT

Faccio un sogno ricorrente. Ci sono io bambina e c'è mia madre. Lei sta cantando. Siamo in spiaggia, sedute su una vecchia coperta che conservo ancora nell'armadio. Sento il fragore delle onde mentre la voce della mamma cresce di intensità e poi si abbassa. Avverto il conforto del suo abbraccio e il calore del sole sulla pelle.

Vorrei che questo istante durasse per sempre.

Quando mi sveglio, il sogno mi manca. Mi manca il sole. Mi manca la mamma.

Vorrei con tutta me stessa che quella fosse la realtà, ma è impossibile, perché lei è morta quando avevo sei anni.

E poi io non posso stare al sole. Tipo... mai. Soffro di una rara malattia genetica, lo xeroderma pigmentoso, o XP: in parole povere, sono estremamente sensibile alla luce solare. Basta una minima esposizione e rischio il cancro alla pelle. Il mio corpo non riesce a riparare i danni causati dal sole e anche il cervello inizia a cedere: perdita dell'udito, delle facoltà intellettive e del linguaggio; difficoltà a camminare e a deglutire, crisi epilettiche. Ah, certo, e poi la morte.

Fico, no?

RECENSIONE

Ti piacciono le storie d'amore complicate e particolari? Questo libro fa per te!

Innanzitutto la protagonista non ha più la madre ed è affetta da una malattia molto rara, che non le permette di vedere il sole. Questo comporta non uscire di casa e quindi non andare a scuola, al parco e in qualsiasi luogo all'aperto.

Nonostante la vita difficile, si innamora di un ragazzo che vede sempre passare davanti alla sua finestra. Un giorno il destino li fa incontrare e tra loro nascerà qualcosa di magico e perfetto, malgrado le difficoltà e la malattia che va peggiorando.

Il messaggio principale che ci vuole trasmettere il romanzo è "Amor vincit omnia", ovvero l'amore vince su tutto. Questa citazione è molto famosa e la storia narrata nel libro, ci fa capire ancor di più che effettivamente l'amore vince sempre su tutto e ci salverà, anche dalle situazioni più complicate.

CONSIGLI SUL TEMA

